

# PROCTOLOGIA

**Dr. Afshin Heydari** Medico chirurgo specializzato in Chirurgia Generale - Proctologo

**Proctologia** è la disciplina che studia le patologie a carico del canale anale. È una branca della chirurgia generale ma che ogni giorno di più, grazie al progresso tecnologico e nuove conoscenze, sta assumendo una propria autonomia.

## Patologie proctologiche Defecazione ostruita e prolasso del retto

È l'evoluzione naturale del prolasso mucoso del retto nel tempo, causando esso stesso stitichezza.

È la discesa importante del retto che può coinvolgere il canale anale o addirittura superare questo verso l'esterno. Impedisce lo svuotamento del retto, comportando diverse problematiche con importante impatto sulla qualità della vita. Prevede una diagnosi differenziale con le diverse forme di stitichezza e con la defecazione ostruita a cause funzionali.

## Patologie emorroidarie

Le emorroidi sono normali strutture anatomiche situate nella parte inferiore del canale anale.

La funzione delle emorroidi è quella di contribuire alla continenza tramite una chiusura/tenuta dell'ano in condizioni di riposo, e alla defecazione favorendo l'espulsione durante la defecazione stessa.

Il plesso emorroidario (cioè l'insieme di cuscinetti formati dai vasi sanguigni delle emorroidi) è un reticolo venoso situato nel canale anale.

Si parla di patologia emorroidaria quando:

- il tessuto emorroidario aumenta troppo di volume e prolassa,
- diviene sede di ematomi e comincia a sanguinare,
- quando al suo interno si forma un trombo dolente.
- tenesmo
- edema
- congestione
- prolasso
- prurito
- perdite di muco o siero.

I sintomi sono:

- sanguinamento
- dolore

## Fistole perianali

La fistola perianale, spesso conseguenza di un ascesso anale, è un tunnel più o meno lungo che connette lo sbocco nell'ano della ghiandola infetta con un forellino esterno dal quale può fuoriuscire sangue, materiale purulento e/o materiale fecale.

Quest'ultimo forellino si presenta spesso nella sede o nelle vicinanze dell'ascesso dopo la sua apertura spontanea o chirurgica.

Il trattamento chirurgico, unica cura possibile, è un atto terapeutico delicato, in quanto l'ascesso e le fistole interessano una zona nella quale sono presenti strutture importanti per la continenza fecale e la defecazione, in particolare i due sfinteri, l'interno (involontario) e l'esterno (volontario), che possono essere attraversati dagli ascessi e dalle fistole.

## Incontinenza fecale

Le ragioni e le cause di incontinenza sono molte e spesso associate tra loro, ma generalmente determinano un indebolimento anatomico o funzionale dei due muscoli sfinteri anali (interno ed esterno) che chiudono e regolano il controllo e la fuoriuscita delle feci dal retto verso l'esterno.

## Cisti pilonidali

Le fistole pilonidali si sviluppano lungo i seni della linea mediana, a carico del solco intergluteo. Questi seni possono occludersi e portare allo sviluppo di ascessi.

## Carcinoma anale

Il carcinoma anale è considerato un tumore raro.

L'HPV (infezione da papillomavirus umano) gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del carcinoma a cellule squamose anale e cervicale (utero). Inoltre, i pazienti con infezione da HIV hanno una probabilità da due a sei volte più elevata di co-infezione con HPV. La visione realizzata con l'anuscopia ad alta definizione, con opportune colorazioni, è in grado di evidenziare le lesioni precancerose a livello del canale anale, in pazienti affetti da HPV.

Questo ci permette lo screening della popolazione a rischio, con possibilità di diagnosi precoce e trattamento mini invasivo della patologia.

## Trattamenti ambulatoriali    Trattamenti chirurgici

- Visita proctologica
- PAP test anale

Laddove vi sia l'indicazione, il proctologo potrà programmare esami di diagnostica complessi e interventi chirurgici presso il PCM (Poliambulatorio Chirurgico Modenese), quali:

- ecografia trans-anale e trans-rettale per patologie proctologiche;
- rettoscopia;
- manometria anale;
- screening del papilloma virus e anuscopia ad alta definizione.